

The Kinks

Quando il chitarrista e cantante Ray Davies (1944, Londra, Gran Bretagna), nel 1964 lancia *You Really Got Me* il suo nome entra di prepotenza nell'olimpo degli autori britannici. La sua creatura The Kinks produce una serie di singoli storici (*All Day And All Of The Night*, *See My Friends*, *Waterloo Sunset*, *Dead End Street*, *Days*, *Set Me Free*, *Till The End Of The Day*, *Tired Of Waiting For You*, *Lola*, *Celluloid Heroes*) e di dischi memorabili capaci di catturare un'epoca come solo i Beatles hanno saputo fare.

Negli anni '70 Davies si lancia in progetti discografici troppo particolari per il grande pubblico, per poi tornare sulla cresta dell'onda con una serie di album pubblicati alla fine del decennio capaci di riaffermare il talento dell'artista inglese (il quale rivede la vetta delle classifiche con il singolo *Come Dancing* del 1983).

A metà degli anni '90, il riassuntivo *To The Bone* (1996) rinverdisce i fasti di una delle band britanniche più longeve.

Alcuni album rappresentativi: *You Really Got Me* (1964), *Something Else* (1967), *The Village Green Preservation Society* (1968), *Arthur, Or The Decline Of The British Empire* (1969), *Misfit* (1978), *State Of Confusion* (1983), *UK Jive* (1989).

Recentemente hanno pubblicato: *Phobia* (1993).